

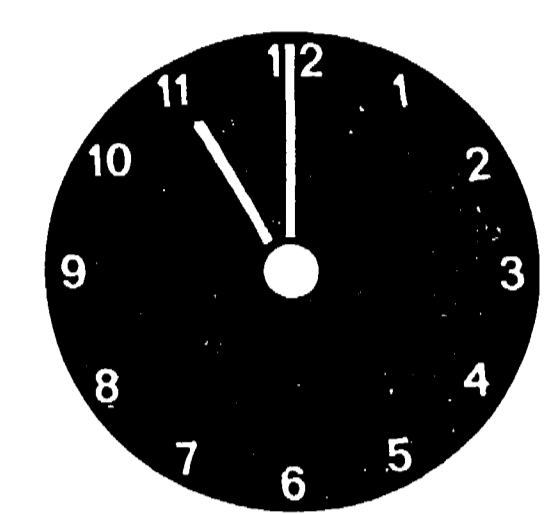
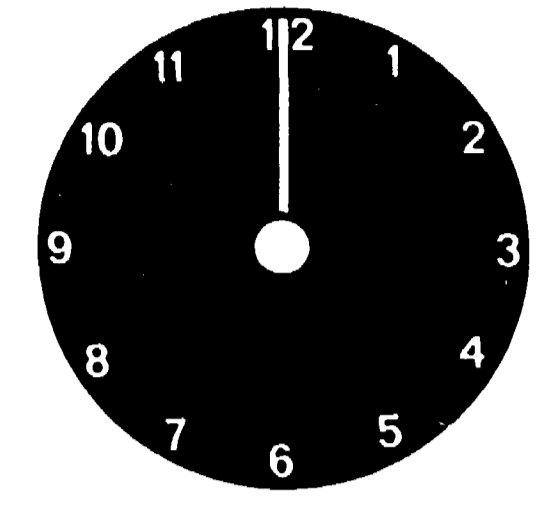
### Roma diffonderà domani 34.000 copie

Tutti i compagni si impegnano per la diffusione straordinaria di domani, domenica 24 settembre. La Federazione di Roma diffonderà 34.000 copie. Ed ecco alcuni impegni di Sezione della Federazione di Ancona: Fabriano 600 copie; Senigallia 450; Jesi 430; Chiaravalle 300; Osimo 300; Falconara 200; Arcevia 120.

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## STANOTTE FINE DELL'ORA LEGALE



Alle 24 le lancette dell'orologio tornano indietro di 60 minuti

A pagina 5

### Colombo «meridionalista»

ALL'AVVICINARSI delle elezioni politiche, l'on. Emilio Colombo si ricorda di aver praticato, nella prima giovinezza, con il meridionalismo. E così a Milano, or è qualche mese, affermò che non basta «un qualsiasi sviluppo» ad avviare a soluzione la questione meridionale; e così a Bari, la settimana scorsa, ha proclamato che l'agricoltura è «essenziale» allo sviluppo del Sud. Le affermazioni fatte a Bari forse volevano anche correggere la pessima impressione provocata dal discorso dell'on. Moro che, chissà perché ha scelto proprio la Fiera del Levante per pronunciare, da qualche anno a questa parte, i suoi discorsi più antimeridionalistici. Le dichiarazioni di Colombo servono anche a modificare l'andamento che ha avuto, nelle sfere governative e nella propaganda della DC, il dibattito dei mesi passati sull'Alfa-Sud.

Il punto di partenza è infatti quello giusto: la riaffermazione del peso dello sviluppo agricolo ai fini del rinnovamento economico del Mezzogiorno non è cosa di poco conto, ed è, di questi tempi, abbastanza rara. E così pure l'obiettivo che il trasferimento delle forze di lavoro avvenga «nell'ambito delle regioni di origine» e che sia così posto un blocco all'esodo dal Mezzogiorno è cosa che noi andiamo ripetendo da lustri sentendoci tacciare di sprovveduti o di demagoghi, e che oggi viene tranquillamente ripetuto dal Ministro del Tesoro.

CERTO, questi dirigenti democristiani non finiranno mai di stupirci. Sembra quasi incredibile che a dire cose di questo genere sia lo stesso uomo che ha diretto la politica economica in tutti questi anni, ed è quindi uno dei responsabili massimi del freno e del regresso che si è verificato, ad esempio, negli ultimi tempi, negli investimenti per l'agricoltura meridionale. Di questo Colombo non parla: e preferisce elencare le centinaia di miliardi che dovranno essere spesi con la Cassa e con il Piano Verde. Ma è proprio qui che tutto il ragionamento mostra la corda, il suo scopo elettorale e anche, ci sia consentito, la sua sostanziale mancanza di serietà. Per che cosa dovranno essere spesi quei miliardi? Quale tipo di agricoltura deve costruirsi nel Mezzogiorno? E quali dovranno essere i rapporti fra sviluppo dell'agricoltura e industrializzazione e fra agricoltura e industria?

Molti anni fa, ripetiamo, Colombo si occupò di meridionalismo. E forse gli accadde di parlare di contratti agrari. Oggi non ne parla più. E' chiaro: la situazione è mutata. Ma noi non abbiamo alcun timore di essere accusati dall'on. Colombo (o eventualmente anche dal prof. Rossi Doria) di impostazioni arcaiche o di inguaribile schematicità, quando affermiamo che la questione della proprietà della terra è, ancora oggi, questione meridionalistica di primaria importanza e, in molte zone, decisiva per assicurare uno sviluppo moderno e una trasformazione dell'agricoltura. E non pensiamo soltanto alla colonia e ai contratti cosiddetti abnormi: ci riferiamo all'affitto, alla compartecipazione, e anche all'azienda capitalistica foraggiata con il denaro pubblico.

Ma lasciamo stare pure i contratti, e veniamo ai problemi «moderni», quelli del mercato e della sua organizzazione (strettamente connessi, d'altra parte, con quelli fondiari). L'on. Colombo parlava a Bari: ma non ha trovato nemmeno un minuto per accennare ai problemi del grano duro (e della crisi che in queste settimane colpisce tanti contadini meridionali) o dell'olio o della bietola, cioè ai modi reali nei quali oggi si pone, nel Mezzogiorno e in tutto il paese, il problema del reddito contadino. Né ha fatto cenno alla condizione coloniale che al Mezzogiorno si vorrebbe riservare per tutto il settore ortofrutticolo, con le «centrali» di Rivalta Scrivia e di Trieste. Né ha esaminato con un minimo di serietà gli ostacoli che oggi si frappongono alla libera e democratica associazione dei produttori agricoli e che si chiamano anche con un nome preciso: Federconsorzi.

### Lettera di Ingrao al presidente Bucciarelli Ducci

## Iniziativa del PCI: dibattito alla Camera sul viaggio di Saragat



Il cotonificio Valle Ticino occupato dalle maestranze

### I salari e l'occupazione al centro della ripresa sindacale

## Ondata di lotte operaie da Milano alla Calabria

Continua l'occupazione della Vanzetti e dei cotonifici Valle Ticino — Martedì sciopero generale nel Reggino per le OMECA e l'industrializzazione Femi ieri i minatori siciliani — Vasta mobilitazione contro le «razionalizzazioni» padronali

Un'ondata di lotte in difesa dei salari e dell'occupazione, sempre più compromessa dai processi di razionalizzazione in atto nelle aziende, sta impregnando in questi giorni migliaia di lavoratori in varie parti del Paese. A Vittuone, nel Milanese, sono presiedute dalle maestranze la metallurgica Vanzetti e il cotonificio Valle Ticino. Occupato dagli operai è anche il Valle Ticino di Cerano in provincia di Novara. In Sicilia i minatori dell'Agrientino sono scesi in sciopero ieri per una diversa politica nello sfruttamento delle risorse del sottosuolo isolano. A Reggio Calabria, dove continua l'occupazione delle officine OMECA, la Camera del Lavoro ha proclamato per martedì un nuovo sciopero generale. Per la Vanzetti un incontro si è svolto ieri al ministero dell'Industria per l'esame della vertenza presentò il sottosegretario Malfatti e i rappresentanti sindacali. Siamo di fronte, in sostanza, ad una ripresa dell'azione sindacale diretta a contestare il processo di sviluppo capitalistico fondato essenzialmente sull'accentuazione dello sfruttamento della mano d'opera. Le «raccomandazioni» che in questi giorni ministri e portavoce padronali vanno facendo ai lavoratori e ai sindacati perché — come ha detto Colombo — «a fare il passo più lungo della gamba» potrebbe mettere in pericolo il secondo miracolo economico, trovano in effetti nelle fabbriche una drastica applicazione sulla pelle degli operai. E' proprio contro questo meccanismo che sono esplose in questo inizio d'autunno le battaglie del lavoro. Gli scioperi e le occupazioni delle fabbriche si ricollegano cioè all'attuale fase di

NEW YORK, 22. Il ministro degli Esteri dell'URSS Andrej Gromiko ha oggi polemizzato direttamente, nel suo intervento all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con il discorso pronunciato ieri dal rappresentante degli Stati Uniti, ambasciatore Arthur Goldberg. Gromiko ha accusato gli Stati Uniti di tentare di prendersi gioco del mondo intero, parlando di colloqui di pace mentre invece intensificano l'aggressione contro il popolo vietnamita e minacciano di allargarla verso altri Paesi. Il discorso di Goldberg — ha detto il ministro dell'URSS — non conteneva assolutamente nulla di nuovo, e da esso appare chiaro che gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di andarsene dal Vietnam. Ogni volta che gli Stati Uniti si fanno in quattro per presentare «mutative di pace», non si tratta altro che di bolle di sapone, a uso interno o internazionale. «Qualsiasi Stato che realmente tenti di promuovere la fine della guerra contro il popolo vietnamita — ha dichiarato Gromiko — dovrebbe avere chiaramente presente che la pace potrà essere

Chiesta una relazione del governo prima del 6 ottobre - Due interpellanze al Senato - Giudizio critico della sinistra democristiana sull'incontro con Johnson

Il PCI ha chiesto ieri un dibattito parlamentare di politica estera; al presidente della Camera, con una lettera del presidente del gruppo comunista, Pietro Ingrao, viene suggerito di fissare la discussione non oltre il 6 ottobre prossimo, e quindi immediatamente dopo la fine del viaggio in Canada, Stati Uniti e Australia del presidente Saragat e del ministro degli Esteri Fanfani, che rientreranno a Roma, secondo il programma, il 3 ottobre (anche se non è escluso che Fanfani possa abbreviare la durata del periplo di qualche giorno).

«In considerazione dello aggravarsi della situazione internazionale — scrive Ingrao a Bucciarelli Ducci — e delle posizioni su di essa espresse nei recenti colloqui d'oltre Atlantico del Presidente Saragat e del ministro degli Esteri Fanfani, la presidenza del nostro gruppo ritiene indispensabile che il governo faccia in proposito un'esauriente relazione alla Camera. Abbiamo ritenuto utile farle conoscere questa nostra opinione e le saremmo grati se volesse informare della nostra richiesta il governo — conclude la lettera del presidente del gruppo del PCI — segnalando che, a nostro parere, il dibattito dovrebbe aver inizio non oltre il 6 ottobre prossimo».

Il governo, che alla vigilia della partenza del Capo dello Stato aveva voluto firmare un cambiale antica, definendo nel suo comunicato — approvato senza discussione — l'Alleanza uno dei «cardini» della sua politica, si troverà quindi nella necessità non solo di dare una spiegazione del voto di allora, ma anche e soprattutto delle conseguenze che ne sono derivate durante il viaggio presidenziale, in particolare modo nell'incontro con il presidente degli Stati Uniti e col comunicato di Washington (ricomferma dell'atlantismo, rifiuto di Johnson di una vera discussione sul Vietnam subito dai rappresentanti italiani, ecc.).

Problemi di politica estera sono stati sollevati, per iniziativa dei senatori comunisti, anche a Palazzo Madama, dove sono state presentate due interpellanze firmate dai compagni Valenzi, Giuliano Pajetta, Palermo. (Segue in ultima pagina)

### ARCHIVIATA L'INCHIESTA GIUDIZIARIA SULLA FUGA DEI FASCICOLI DEL SIFAR

## Il pretesto del «segreto di Stato» blocca l'azione della magistratura

Ciò che finora ufficialmente dovrebbero sapere soltanto Saragat, Moro, Nenni e Tremelloni, ma che non è certo ignoto ai comandi atlantici, deve essere portato a conoscenza di tutti i ministri e deve formare oggetto della inchiesta parlamentare proposta dal PCI e dal PSIUP



Moro e Tremelloni

L'inchiesta giudiziaria promossa dalla Procura generale presso la Corte d'Appello di Roma per indagare sul modo con cui i fascicoli sono stati documentati e riservati dal SIFAR (Servizio Informazioni Forze Armate) apparso quasi integralmente sulla stampa, sarà archiviata. Tale è la richiesta che è stata avanzata al consigliere istruttore. Rimarranno probabilmente in piedi soltanto alcune frange sulle quali si continuerà a indagare ma che non possono in alcun modo costituire la base per il conseguimento degli scopi che l'inchiesta si era prefissa. Siamo, per contro, andati molto vicini alla paradossale situazione che avrebbe visto quali unici colpevoli, perseguibili a norma di legge, quei giornalisti i quali dello scandalo dell'ex SIFAR resero pubblica la parte di verità venuta a loro conoscenza.

Non abbiamo elementi per affermare che a tale conclusione della inchiesta giudiziaria a suo tempo affidata al sostituto procuratore generale Giuseppe Macri si è giunti in seguito a pressioni governative e sappiamo che il magistrato in questione non è persona in tal senso influenzabile, ma ci è tuttavia impossibile ammettere che la richiesta di archiviazione possa essere sottratta a un severo, allarmato e urgente giudizio politico. In primo luogo, perché ci si è dovuti dichiarare impotenti a identificare e punire i responsabili di una criminosa fuga di documenti. In secondo luogo, cosa ancor più grave, perché la inchiesta giudiziaria, pur riguardando il solo punto del passaggio di alcuni fascicoli riservati dagli archivi dell'ex SIFAR alle pagine di un noto settimanale, era rimasta la sola iniziativa in atto per fornire al paese una più ricca porzione di verità.

Dopo il vergognoso comportamento del governo che in un primo tempo negò l'esistenza stessa dei fatti e in seguito li ammise negandone con impacciabile ipocrisia ogni rilevanza politica, dopo la mancata applicazione di qualsiasi misura disciplinare a carico degli alti ufficiali che furono tuttavia additati come i soli responsabili delle «degenerazioni», dopo il compromesso duramente raggiunto in sede di segreteria dei partiti (DC, PSI-PSDI uniti, PRI) affinché le famose campane il cui suono era stato minacciato dall'on. Flaminio Piccoli rimasero mute, il sigillo apposto dalla magistratura allo sviluppo della sua indagine, risulta inevitabilmente come una sfida all'opinione pubblica, alle forze politiche, al Parlamento.

Che cosa ha impedito ad Antonello Trombadori (Segue in ultima pagina)

### All'ONU il ministro degli Esteri sovietico risponde a Goldberg sul Vietnam

## GROMIKO: CONDIZIONE PER LA PACE È IL RITIRO DEGLI AGGRESSORI

Gli Stati Uniti tentano di farsi gioco del mondo intero parlando di pace mentre intensificano l'aggressione — Anche la Svezia per la sospensione dei bombardamenti — Retrosce sul discorso di Goldberg

Il ministro degli Esteri dell'URSS Andrej Gromiko ha oggi polemizzato direttamente, nel suo intervento all'Assemblea generale delle Nazioni Unite, con il discorso pronunciato ieri dal rappresentante degli Stati Uniti, ambasciatore Arthur Goldberg. Gromiko ha accusato gli Stati Uniti di tentare di prendersi gioco del mondo intero, parlando di colloqui di pace mentre invece intensificano l'aggressione contro il popolo vietnamita e minacciano di allargarla verso altri Paesi. Il discorso di Goldberg — ha detto il ministro dell'URSS — non conteneva assolutamente nulla di nuovo, e da esso appare chiaro che gli Stati Uniti non hanno alcuna intenzione di andarsene dal Vietnam. Ogni volta che gli Stati Uniti si fanno in quattro per presentare «mutative di pace», non si tratta altro che di bolle di sapone, a uso interno o internazionale. «Qualsiasi Stato che realmente tenti di promuovere la fine della guerra contro il popolo vietnamita — ha dichiarato Gromiko — dovrebbe avere chiaramente presente che la pace potrà essere

### Con la riapertura del « caso Aspida »

## I fascisti greci preparano una nuova ondata di arresti

ATENE, 22. Il regime fascista greco prepara una nuova ondata di arresti tra gli ufficiali delle forze armate. La notizia viene data questa sera dall'agenzia AP che dice di aver appreso da «fonti attendibili» che i generali all'inchiesta sul « caso Aspida ». Dietro questo pretesto — come è noto — un primo processo che condanna 15 ufficiali a gravi pene detentive fu celebrato nello scorso marzo — la dittatura fascista in Grecia vuole eliminare gli oppositori. La mobilitazione politica che creò il « caso Aspida » ebbe inizio nel gennaio 1965, con essa si accusarono ufficiali e uomini politici (fra cui Andrea Papandreu, in carcere dall'avvento dei fascisti al potere) di voler «effettuare un colpo di stato, proclamare la repubblica e instaurare in Grecia un governo di sinistra».

TEMI DEL GIORNO

Cifre e realtà del lavoro minorile

LA DISCUSSIONE sul problema dello sfruttamento dei minori ritornata ancora una volta alla ribalta in Parlamento per iniziativa dei deputati comunisti e delle ACLI...

Il rappresentante del Governo citando cifre confuse ha tentato di minimizzare la portata del fenomeno. Le sue tesi sono state poi riprese largamente dalla stampa padronale...

La disinvoltura del Governo non varrà però a chiudere il problema; esso è più che mai aperto e i suoi termini umani e sociali rimangono in tutta la loro gravità...

Il Governo si illude di poter far credere all'opinione pubblica che tutto si risolverà con l'approvazione della legge (già passata al Senato) che si limita a rendere più severe le ammende a carico dei datori di lavoro...

Se si vuole davvero intanto sciogliere lo sfruttamento dei minori — che costituisce un guadagno illecito cui i padroni non intendono rinunciare — occorre prima di tutto che l'opera di vigilanza e di controllo venga decentrata a livello comunale affidandone la responsabilità ai Comuni...

Giuseppina Re

I comizi del PCI

- Domani a Forlì parlerà il compagno Longo
OGGI Spezzano Albanese: Alinovi Figline Valdarno: Galluzzi Cesenatico: Flamigni
DOMANI Palermo: Berlinguer Frascati: Bufalini Poggioreale: Galluzzi Calanzano: Ingrao Bari: Napolitano Conversano: Reichlin Capua: Terracini Cinesole (Milano): Torlorella Sardi: Amendola Napoli: Brini Poggio Mirteto: Berl Cernigola: Baldina Di Vittorio Umbertide: Bastardo: Di Marino Longiano (Forlì): Flamigni S. Sepolcro: Dina Forlì Grassano (Firenze): Ferrara Follonica: Griffone Monticelli: Malvezzi Molano (Perugia): Milani Sassari: Marras Roma: Tiburino III: Natoli Apricena: Parda Salsola: P. Gajetta Caluso (Frosinone): Ranalli Pava de' Tirreni: Romano Potenza: Scianfi Cecina: A. Seroni Cinesole: Travelli Tolentino: Valori
LUNEDÌ Parma: G. Pajetta Napoli: Sandri

Dopo l'intervista di De Martino in TV

L'«autocritica» del PSU al centro dei commenti

Significative ammissioni dei contrasti e delle difficoltà interne - Un giudizio del «Corriere della Sera» - Echi favorevoli nella sinistra democristiana

Notevoli eoa ha suscitato negli ambienti politici e sulla stampa l'intervista televisiva dell'on. De Martino, sia per gli elementi di forte imbarazzo che ha messo in luce sia per gli accenti critici e le ammissioni di sconfitta in essa contenute per ciò che riguarda gli effetti della partecipazione socialista al governo...

Il dibattito che mercolte di la Commissione Bilancio in materia sul progetto dell'Alfa Sud sarà solo il primo momento di un più ampio dibattito che partendo dalle decisioni relative a tale progetto dovrà investire tutti i punti vitali della politica economica nel Mezzogiorno...

«Il dibattito che mercolte di la Commissione Bilancio in materia sul progetto dell'Alfa Sud sarà solo il primo momento di un più ampio dibattito che partendo dalle decisioni relative a tale progetto dovrà investire tutti i punti vitali della politica economica nel Mezzogiorno...

Intervista col compagno Barca Per l'Alfa Sud sindacati in Parlamento

Accolta in questo senso una proposta comunista

«Il dibattito che mercolte di la Commissione Bilancio in materia sul progetto dell'Alfa Sud sarà solo il primo momento di un più ampio dibattito che partendo dalle decisioni relative a tale progetto dovrà investire tutti i punti vitali della politica economica nel Mezzogiorno...

«Il dibattito che mercolte di la Commissione Bilancio in materia sul progetto dell'Alfa Sud sarà solo il primo momento di un più ampio dibattito che partendo dalle decisioni relative a tale progetto dovrà investire tutti i punti vitali della politica economica nel Mezzogiorno...

«Il dibattito che mercolte di la Commissione Bilancio in materia sul progetto dell'Alfa Sud sarà solo il primo momento di un più ampio dibattito che partendo dalle decisioni relative a tale progetto dovrà investire tutti i punti vitali della politica economica nel Mezzogiorno...

La protesta cattolica contro l'«operazione» Avvenire d'Italia

Oltre cento fra associazioni, riviste, circoli e gruppi cattolici hanno firmato e diffuso in tutta Italia il manifesto lanciato dall'Associazione culturale «Presenza» di Bologna per protestare contro l'operazione che ha portato fra l'altro alla sostituzione del quotidiano Avvenire d'Italia...

Oltre cento fra associazioni, riviste, circoli e gruppi cattolici hanno firmato e diffuso in tutta Italia il manifesto lanciato dall'Associazione culturale «Presenza» di Bologna per protestare contro l'operazione che ha portato fra l'altro alla sostituzione del quotidiano Avvenire d'Italia...

Oltre cento fra associazioni, riviste, circoli e gruppi cattolici hanno firmato e diffuso in tutta Italia il manifesto lanciato dall'Associazione culturale «Presenza» di Bologna per protestare contro l'operazione che ha portato fra l'altro alla sostituzione del quotidiano Avvenire d'Italia...

L'Italia divisa in due zone per l'inquinamento atmosferico

Presso il ministero della Sanità, si è riunita la Commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico, per prendere in esame la ripartizione, prevista dalla legge 615 (antismog) del territorio nazionale in «Zona A» e «Zona B»...

Presso il ministero della Sanità, si è riunita la Commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico, per prendere in esame la ripartizione, prevista dalla legge 615 (antismog) del territorio nazionale in «Zona A» e «Zona B»...

Presso il ministero della Sanità, si è riunita la Commissione centrale contro l'inquinamento atmosferico, per prendere in esame la ripartizione, prevista dalla legge 615 (antismog) del territorio nazionale in «Zona A» e «Zona B»...

O.d.g. votato alla Provincia

Firenze: sinistre unite contro i tagli della GPA

I tre partiti hanno dato una valutazione positiva della relazione del compagno Gabbuggiani sul bilancio ed hanno protestato per i tagli di oltre due miliardi

Il Consiglio provinciale di Firenze riunito per discutere sulla attuazione del programma straordinario a dieci mesi dall'alluvione e sullo stato del bilancio preventivo del 1967 — ha approvato a grande maggioranza un odg, presentato dal capigruppo del PCI, del PSU e del SIUP...

Nell'odg — che è stato approvato con 19 voti e 10 contrari espressi dai gruppi della DC, del PLI e del MSI — si protesta per la decisione dell'autorità tutoria, che ha portato una drastica riduzione delle voci del bilancio preventivo del '67, snaturando ogni significato di emergenza...

Nell'odg — che è stato approvato con 19 voti e 10 contrari espressi dai gruppi della DC, del PLI e del MSI — si protesta per la decisione dell'autorità tutoria, che ha portato una drastica riduzione delle voci del bilancio preventivo del '67, snaturando ogni significato di emergenza...

Bo rifiuta di rispondere sulla Sardegna

Donat Cattin: l'assenza del ministro dovuta al tono «offensivo» delle interpellanze del dc Deriu, di Pirastu e Polano — Mancata attuazione degli impegni IRI-ENI

Il governo di centro-sinistra ritiene adatto alla Sardegna solo il metodo del bastone e non solo per i banditi, ma anche per i parlamentari dell'isola. Con un gesto che ci pare non abbia precedenti, il ministro Bo ha fatto sapere ieri a Palazzo Madama di avere finora rifiutato una risposta alle interpellanze dei compagni Luigi Pirastu e Polano e del senatore dc Deriu...

Aperto ieri all'Ateneo triestino

CONVEGNO SU TRIESTE E GLI SCAMBI CON L'EST

Relazioni del ministro del commercio estero sen. Tolloy e del portavoce del MEC — Presenti anche esperti dei paesi socialisti

rispettivamente tenute dal ministro del Commercio estero, senatore Gustavo Tolloy, e dal dottor Beniamino Olivari, portavoce della Commissione unica della Comunità Europea. Il ministro si è dichiarato, pur con qualche timidezza, per un rilancio di Trieste quale ponte commerciale fra l'Est e l'Ovest...

rispettivamente tenute dal ministro del Commercio estero, senatore Gustavo Tolloy, e dal dottor Beniamino Olivari, portavoce della Commissione unica della Comunità Europea. Il ministro si è dichiarato, pur con qualche timidezza, per un rilancio di Trieste quale ponte commerciale fra l'Est e l'Ovest...

Il segretario del Partito tra la gente di Romagna

Longo: un successo del PCI per nuove giunte unitarie

Necessario sconfiggere la discriminazione imposta dalla DC Le elezioni del 12 novembre a Forlì e in provincia

CAMPAGNA DELLA STAMPA

8 milioni: Catanzaro ha raggiunto il 100 per cento

Mentre è in preparazione il Festival provinciale dell'«Unità», la Federazione del PCI di Catanzaro ha annunciato il raggiungimento dell'obiettivo della sottoscrizione: 8 milioni. Il lavoro della sottoscrizione prosegue.

Bo rifiuta di rispondere sulla Sardegna

Donat Cattin: l'assenza del ministro dovuta al tono «offensivo» delle interpellanze del dc Deriu, di Pirastu e Polano — Mancata attuazione degli impegni IRI-ENI

Il governo di centro-sinistra ritiene adatto alla Sardegna solo il metodo del bastone e non solo per i banditi, ma anche per i parlamentari dell'isola. Con un gesto che ci pare non abbia precedenti, il ministro Bo ha fatto sapere ieri a Palazzo Madama di avere finora rifiutato una risposta alle interpellanze dei compagni Luigi Pirastu e Polano e del senatore dc Deriu...

Giovani salernitani manifestano per il Viet

Nel corso della festa patriottica i giovani democristiani salernitani hanno dato vita ad una vivace manifestazione per il Vietnam. La manifestazione di giovani salernitani è stata animata da una sfilata di bandiere americane e di bandiere vietnamite...

Arbitrariamente iscritti nelle liste elettorali

A Cesena voteranno anche 400 «allievi» di PS?

A Cesena vengono iscritti nelle liste anagrafiche e quindi nelle liste elettorali del Comune 400 allievi del Centro di addestramento della polizia stradale, che in tal modo potranno votare nelle prossime elezioni del 12 novembre per il Consiglio provinciale di Forlì dove il centro-sinistra, come è noto, non è riuscito ad ottenere la maggioranza. A nome del governo, il sottosegretario agli Interni Ceccherini, rispondendo ieri al Senato ad una interrogazione della compagna Ariella Farneti, ha sostenuto la legittimità di questa scandalosa operazione...

Niente TV a colori fino al '70

Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Spagnoli ha affermato ieri in Commissione al Senato che il governo è impegnato a rispettare il piano quinquennale, il quale non prevede la realizzazione della TV a colori prima del '70. L'affermazione di Spagnoli è stata fatta in risposta a un ordine del giorno dei senatori comunisti. Spagnoli ha anche detto che tutto il problema è all'esame di una commissione presieduta dal CIPE, che dovrà decidere sulla scelta del sistema tecnico da adottare...

Iniziativa del PCI al Senato per la libertà a Dario Canale

Sulla grave vicenda del giovane studente universitario Dario Canale arrestato dalla polizia politica del dittatore brasiliano i compagni senatori Nenni e La Malfa Tutti si rendono conto che i risultati di questo voto possono costituire un importante test anche per le prossime elezioni politiche. Ibo Paolucci

Senato

Niente TV a colori fino al '70

Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Spagnoli ha affermato ieri in Commissione al Senato che il governo è impegnato a rispettare il piano quinquennale, il quale non prevede la realizzazione della TV a colori prima del '70. L'affermazione di Spagnoli è stata fatta in risposta a un ordine del giorno dei senatori comunisti. Spagnoli ha anche detto che tutto il problema è all'esame di una commissione presieduta dal CIPE, che dovrà decidere sulla scelta del sistema tecnico da adottare...

Iniziativa del PCI al Senato per la libertà a Dario Canale

Sulla grave vicenda del giovane studente universitario Dario Canale arrestato dalla polizia politica del dittatore brasiliano i compagni senatori Nenni e La Malfa Tutti si rendono conto che i risultati di questo voto possono costituire un importante test anche per le prossime elezioni politiche. Ibo Paolucci

Senato

Niente TV a colori fino al '70

Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Spagnoli ha affermato ieri in Commissione al Senato che il governo è impegnato a rispettare il piano quinquennale, il quale non prevede la realizzazione della TV a colori prima del '70. L'affermazione di Spagnoli è stata fatta in risposta a un ordine del giorno dei senatori comunisti. Spagnoli ha anche detto che tutto il problema è all'esame di una commissione presieduta dal CIPE, che dovrà decidere sulla scelta del sistema tecnico da adottare...

Nuovo boom economico e condizione operaia

# Le tre Italie del Corriere

Uno dei confini essenziali rimane quello della retribuzione che è bassa per tutti - A differenza del '60 il nuovo ciclo di espansione produttiva si svolge mentre i salari sono fermi e l'occupazione è al disotto dei livelli pre-crisi

« Ci sono ormai — scrive il Corriere della Sera — tre Italie. La prima lavora e sta, nel complesso, abbastanza bene. La seconda, anche quando lavora, non sta troppo bene. La terza non lavora (o lavora poco) e sta benissimo... »

Si accentua anche il distacco tra l'operaio, la sua famiglia, e un'altra parte della società italiana: il distacco non soltanto verso quello che viene chiamato genericamente il « padronato » ma anche verso altre categorie...

Se tre o quattro anni fa le centomila lire di salario mensile permettevano di migliorare il precedente livello di vita della famiglia operaia, soprattutto quando in una famiglia erano in due a lavorare, oggi non bastano più neanche per mantenere quei primi e insufficienti miglioramenti...

Proprio alcuni giorni fa in Parlamento è stata confermata l'esistenza di mezzo milione di ragazzi tra i nove e i tredici anni abusivamente occupati e persino costretti a compiere lavori spesso pericolosi e nocivi con orari che arrivano anche a dieci ore al giorno...

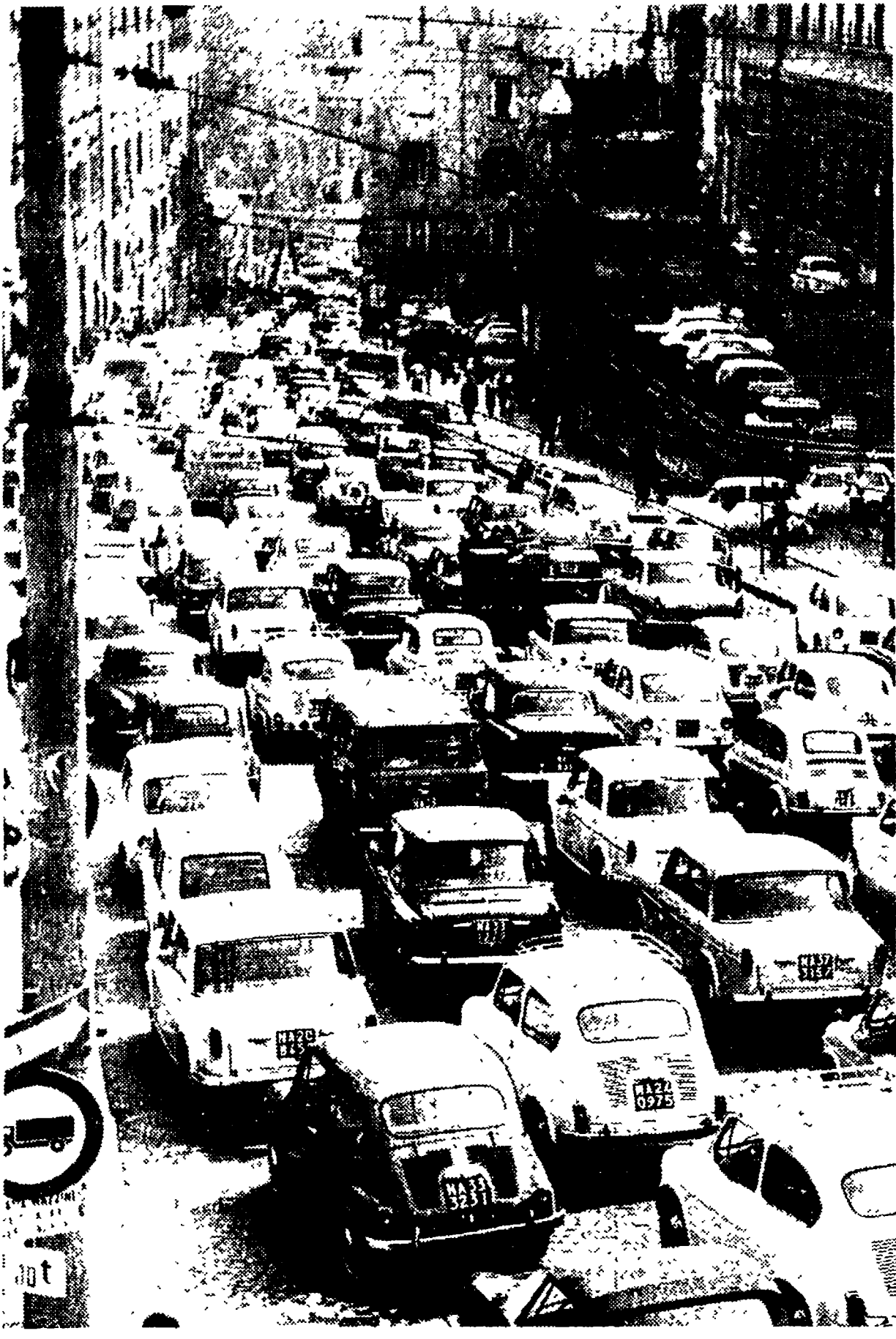
Coliupia, dunque, quella Italia « misteriosa » di cui si parla il quotidiano milanese. Benissimo. Anzi: facciamo sul serio. Ciò comporta una riforma della pubblica amministrazione? Senza dubbio. Ma di chi è la responsabilità se questa riforma non è ancora iniziata?

Uno dei confini essenziali tra le varie Italie rimane quello della retribuzione che è bassa per tutti quelli che lavorano: confine che non può essere spostato con una diversa « divisione della torta » spuntata ai lavoratori perché questa è nel suo complesso vergognosamente scarsa...

Diamante Limiti

## Come il governo usuraio distrugge l'autonomia dei Comuni

# Dovete incassare di meno anche se spendete di più



Una strada di Napoli durante un ennesimo esperimento per « snellire » il traffico

Perché siamo arrivati ad oltre cinquemila miliardi di debiti comunali — La tecnica dello strozzino — La legge delega del governo riduce al minimo le entrate dei Comuni per farli vivere poi con i finanziamenti decisi dallo Stato, dice il professor Grosso sindaco di Torino

Facciamo un esempio. Un tempo, quando i trasporti nelle città erano affidati alle carrozze ai cavalli e ad altri veicoli a trazione animale, i comuni e le province riscuotevano una tassa che veniva divisa fra i due enti in proporzione delle spese sostenute per la manutenzione delle strade...

ceduti alla direzione dello Stato) intende il suo rapporto con i comuni e le regioni, un rapporto che perfino un alto funzionario del ministero delle Finanze ha così definito: « i comuni vengono considerati dei concorrenti dello Stato per quanto riguarda le entrate e i costi ».

Ascrivere a quel principio di soffermamento dell'autonomia degli enti locali al quale si è fatto cenno.

democristiana « 7 Giorni » ha definito di « liquidazione della finanza locale assalto di silenzio sulla finanza regionale ».

Dalla guerra perduta all'aggressione americana al Vietnam

## GIAPPONE: UNA GIGANTESCA BASE MILITARE DEGLI USA

149 installazioni e 42.000 soldati - « Marines » in licenza sulle spiagge nipponiche - Dal Vietnam giungono nelle fabbriche i carri armati USA danneggiati e ancora sporchi di sangue - Le forze della pace contro la politica estera del governo Sato

Nostro servizio DI RITORNO DAL GIAPPONE Il Giappone è oggi un paese risorto dalle distruzioni di una guerra perduta, paese moderno, altamente sviluppato sul piano industriale ed economico, anche se ancora pieno di residui del passato nel costume come nelle sue città, dove grandi edifici moderni sorgono in mezzo a tante casette di legno...

L'articolo 9 tuttavia è già stato violato con la costituzione di un vero e proprio esercito, chiamato Forza di autodifesa, che alcuni mi hanno detto forte di 180.000 uomini, mentre altri ritengono sia due di circa 274.000 uomini...

Dalla sua alleanza con gli Stati Uniti il Giappone vuole trarre il massimo vantaggio economico. Esso è molto impegnato in tutta la « diplomazia economica » verso il sud-est asiatico.

In seguito alla rottura cinquantennale delle organizzazioni anticomuniste in Giappone si sono purtroppo discese. Questo anno le due rispettive Conferenze hanno tuttavia ampiamente discusso il tema dell'unità da ricostruire e dell'azione congiunta da sviluppare...

Dina Forti

Amendola, Brodolini, La Pira

## Dibattito a tre sul libro di Fulbright

«L'arroganza del potere»

L'interessante incontro si è svolto, giovedì scorso, alla Casa della Cultura di Roma — La crisi della società americana — I pericoli per la pace del mondo

Fulbright, presidente della Commissione Esteri del Senato americano, è uno dei più autorevoli e stimati uomini politici statunitensi. Oppositore della linea politica interna ed estera dell'amministrazione Johnson, Fulbright ha rifiutato in volume, sotto il titolo « L'arroganza del potere », una serie di lezioni universitarie da lui tenute nel 1965.

Il secondo oratore è stato il socialista Giacomo Brodolini, vicepresidente del PSU. Dopo un esame della attuale crisi della società americana Brodolini ha concluso affermando che la concomitanza della guerra nel Vietnam e i contrasti razziali esplosi ultimamente negli USA, pongono seriamente il problema del fallimento della società americana sia sul piano della sua leadership internazionale che su quello del processo di integrazione all'interno delle sue strutture civili.

c. d. s.

Riuniti a Viareggio gli amministratori degli Enti locali

Reazione negativa dei comuni alla legge per la finanza locale

Decisioni della Lega dei Comuni democratici

INIZIATIVE DI LOTTA PER IL RISANAMENTO DEI BILANCI COMUNALI

La segreteria della Lega nazionale dei comuni democratici, in un suo comunicato emanato al termine di una riunione dedicata all'esame della situazione in cui si è venuta a trovare la finanza locale, ha reso noto di aver preso una serie di iniziative...

Il sottosegretario Bensi illustra il progetto governativo — Presenti oltre quattrocento assessori — Oggi si aprirà il dibattito

Dal nostro inviato VIAREGGIO, 22. Si è aperto stamane a Viareggio il 3° Convegno nazionale degli assessori alle finanze dei comuni e delle provincie italiane...

Gli autisti bloccano le poste di Roma



Gli autisti delle poste romane hanno ieri bloccato gran parte della corrispondenza in arrivo e in partenza, effettuando un quarto sciopero di ore contro la direzione che ha decurtato i loro stipendi di una indennità di 840.000 lire mensili...

Francia: le sinistre unite respingono l'attacco

Scatenato «le patronat» contro i diritti sociali

Le ordinanze governative del 22 agosto dist ruggono praticamente una conquista operaia che risale al dopoguerra — Preciso impegno del PCF e della Federazione delle sinistre

E' passato in secondo piano, per il prevalente interesse che suscitano le posizioni di politica internazionale del generale De Gaulle, il grave colpo inferto nelle scorse settimane al sistema di sicurezza sociale francese...

Per una politica di sviluppo

Bloccate ieri le miniere di Agrigento

Dalla nostra redazione PALERMO, 22. Con uno sciopero di 24 ore che ha paralizzato di buona parte la provincia di Agrigento, ha preso il via oggi una nuova ondata di lotte unitarie dei minatori siciliani...

La FILTEA-CGIL sulle lotte

Respingiamo l'attacco a salari e occupazione

In questi giorni parecchie centinaia di lavoratori tessili sono in lotta — talvolta con l'occupazione della fabbrica — per respingere i piani di smobilizzazione e di ridimensionamento aziendali...

Rapporto del F.M.I.

Calano ovunque le riserve auree

Il 1966 è stato un anno disastroso per l'oro, come strumento internazionale di riserva e come creatore di liquidità monetaria. Questa una delle affermazioni più importanti del rapporto internazionale, pubblicato dalla vigilia della riunione indetta a Rio de Janeiro dal 25 al 29 settembre...

Carlo Degl'Innocenti

Sospeso lo sciopero negli enti lirici

Le organizzazioni sindacali dei lavoratori dello spettacolo della FILS-CGIL, FILS-CISL ed UIL-Spettacolo hanno deciso di sospendere gli scioperi dei lavoratori degli enti lirici-sinfonici, già proclamati fino al 26 settembre...

Iniziativa dell'Alleanza e del CNB

DELEGAZIONE DI BIETICOLTORI A BRUXELLES

Hanno protestato alla CEE per il contingente e i criteri di applicazione - Dichiarazioni dell'on. Renato Ognibene - Sviluppo della vertenza a Foggia e in Emilia

Stamane, sin dalle prime ore, il centro di Agrigento è stato invaso da centinaia e centinaia di zolfatori e di lavoratori delle miniere di sali potassici e di salgemma che dopo aver dato vita ad un grande corteo hanno partecipato ad un comizio nel corso del quale hanno parlato il segretario della CCIL, Palumbo, il co-segretario camerale Calamo, ed il segretario provinciale della CISL, Caruso...

I fatti sopraccennati confermano le critiche e le osservazioni fatte dalla FILTEA all'assemblea di un tale indirizzo — nella «programmazione economica nazionale» per cui la linea confindustriale padronale si sviluppa contro stata solo dalla lotta dei lavoratori...

Il rifiuto del governo a impegnarsi nel ritiro di tutte le borse prodotte e nell'aumento del contingente ha insprato la vertenza che oppone i bieticoltori agli zuccherifici. Una delegazione dell'Alleanza dei contadini e del CNB, guidata da Attilio Esposito, è stata ieri ricevuta a Bruxelles alla Direzione della Comunità economica europea...

una nuova arma di ricatto agli industriali e coltivatori, ma per zone secondo il giudizio dei Comitati economici regionali, enti di sviluppo e Ispettorati agrari. Inoltre è stata richiesta un'equa rappresentanza dei bieticoltori nel Comitato previsto dal Regolamento...

domani avrà luogo una manifestazione dei bieticoltori della capitanata davanti alle zuccherifici della Pontelongo, in località incoronata. In Emilia sono previste manifestazioni domani a S. Pietro in Casale, martedì a Imola, Budrio e S. Giovanni in Persiceto; a Pontelagoscuro e Jolanda c'è una situazione di tensione attorno agli zuccherifici della Romana Zuccheri e della Saccharifera Lombarda che potrebbe sfociare lunedì in uno sciopero generale. Il Comitato agricolo del SRPE emiliano, inoltre, ha approvato un documento unitario che raccoglie le richieste principali dei produttori...

Advertisement for Rainschonghero heaters. Features the brand name 'Rainschonghero' in large stylized letters, with 'minimASSIMA' and 'Riscuperatore di calore' above it. Below the name are the words 'stufe a kerosene' and 'gas e carbone'. At the bottom, it says 'FONDERIE LUIGI FILIBERTI CAVARIA-VARESE da 38 anni all'avanguardia nel campo del riscaldamento domestico'.











Sagra musicale umbra

Lezione di stile del coro romeno «Madrigal»

Il complesso ottiene ottimi risultati sia quando interpreta Palestrina, sia quando presenta canti popolari

Dal nostro inviato

PERUGIA, 22. Per due motivi il Coro da camera «Madrigal» del Conservatorio di Bucarest, ha dovuto modificare il suo concerto. Previsto per le ore 21 di ieri, il concerto — a causa dello sciopero di cui abbiamo dato notizia — si è invece svolto nel pomeriggio. Per inavvertiti ragioni televisive (il che significa anche un ascolto contemporaneo disteso), il «Madrigal» ha dovuto presentare un nuovo programma, facendo rientrare l'annuncio e pregiustato concerto di antichi canti natalizi.



PARIGI — Johnny Halliday, affiere dei cantanti yé-yé, è diventato un «hippy»? Sembra di sì, almeno per quel che riguarda la moda. La foto ce lo mostra in un fantasioso costume, mentre si reca all'inaugurazione di una discoteca a Parigi (G. Basso)

le prime

Cinema La Cina è vicina

«Un film politico, una pochade, un grottesco»; questo interrogativo spicca sulla copertina del volume dedicato all'opera di Marco Bellocchio, e riflette abbastanza esattamente le discussioni già aperte a Venezia, e destinate ad allargarsi ora a tutta Italia. «La Cina è vicina», appunto sbloccato dalla censura, appare sugli schermi italiani.

La Cina è vicina è dunque, in fondo, la storia di un'alleanza politica-familiare, con tutto ciò che impedisce del genere comporta di patteggiamenti, asserimenti, tradimenti reciproci, tema non straordinariamente nuovo. Ma la storia è raccontata con quella certa feroce allegria, che è il tratto più rilevato del suo atteggiamento morale. Il regista, che sceglie il fronte con quella certa feroce allegria, che è il tratto più rilevato del suo atteggiamento morale.

E venne la notte Siamo in Georgia (uno degli Stati del Sud) subito dopo la guerra: due reduci poveri, l'uno bianco (Rad), l'altro negro (Reeve), sono minacciati dalle mire annessionistiche di Henry, divenuto proprietario di terre (da suonatore di sassofono che era) per aver sposato la ricca ereditiera Julie, da lui dominata sessualmente. Attorno a questo asse si

CANTA YÉ-YÉ E VESTE «HIPPI»



PARIGI — Johnny Halliday, affiere dei cantanti yé-yé, è diventato un «hippy»? Sembra di sì, almeno per quel che riguarda la moda. La foto ce lo mostra in un fantasioso costume, mentre si reca all'inaugurazione di una discoteca a Parigi (G. Basso)

«Une saison au Congo» al Festival di Venezia

Lumumba martire laico e inventore del futuro

I risultati estetici e ideologici del dramma di Césaire restano un po' ambigui

Dal nostro inviato

VENEZIA, 22. Una grande impalcatura tubolare di ferro, a due piani, a sviluppo orizzontale, chiusa da una superficie sui cui una serie di proiettori stampa luci di diversi colori, è lo «spazio scenico» dentro il quale, sul palcoscenico della Fenice, si svolge lo spettacolo «Une saison au Congo», testo di Aimé Césaire, regia di Jean-Marie Serreau. Sotto il bocconessa, una piccola orchestra, composta di un organo elettrico, una batteria, un tamburo, un flauto, sopra l'impalcatura, proiezioni plurimediali, talvolta con soggetti identificabili, lo stemma dell'ONU, il volto di Leopoldo del Belgio, o lunghe braccia con mani che impugnano bocconi (quando, nel bellissimo quadro iniziale, l'indiano Lumumba è piazzista di birra): tutto ciò accompagna l'azione, in una messinscena elaborata e complessa, varia e assai mossa, che trascorre — in qualche momento senza raggiungere un compiuto ed efficace punto di fusione — dal narrativo al grottesco, dal barbare alla tragedia, dal lirico al sarcastico, dal patetico al parodistico al didascalico.

Impresa indubbiamente difficile, quella di Jean Marie Serreau (uno dei registi di punta del teatro d'avanguardia francese, ancora oggi, di energia e ricco di capacità inventive nel mondo dello spettacolo, nel quale ha esordito fin dall'inizio degli anni cinquanta).

Proprio tre anni fa, qui a Venezia, Aimé Césaire ci aveva annunciato la sua intenzione di scrivere un dramma che è stato rappresentato con successo questa sera.

Il Patrice Lumumba di «Une saison au Congo» («Una stagione al Congo») è un eroe attivo. Egli, la sua tragedia, la sceglie e la vive fino in fondo. Aimé Césaire lo fa essere sulla scena come un testimone, come uno che sa che la morte lo attende, e che ciononostante va avanti per la sua strada. Che è quella dell'indipendenza dell'Africa, dell'indipendenza del suo Congo in un'Africa liberata dal colonialismo, dalle divisioni e dai conflitti, ma al tempo stesso profondamente radicata nella sua «negritude». In una sua bella conferenza, il professor Bakary Traorè ha paragonato il Lumumba di Césaire a Socrate, e lo stesso Césaire a un «Socrate del teatro negro».

no banchieri, così un po' manichino è l'ambasciatore del Grande Occidente, cioè l'ambasciatore americano. Serreau è intervenuto qua e là sul testo, ha introdotto passaggi e movimenti che non vi erano indicati, sia per sottolineare questo sarcasmo e questa denuncia, sia per sfruttare certe possibilità spettacolari del colore negro.

Tra gli interpreti, vanno ricordati Bachir Touré nella parte di Lumumba, cui ha dato un fisico adattissimo, e una buona recitazione; Yvan Labeyrie, un Mobutu calcolatore di discorsi compositi; Douda Seck, l'infaticabile suonatore di «sanza», non dimenticato interprete, tre anni fa, del re Christophe; lo stesso Serreau nella parte di Hammaraskjöld; Marie Claude Benoit, Lydia Evande (la moglie di Lumumba), Darling Legitimus, Danielle Van Berchovoye, Céyotte. Bisantini compongono il gruppo delle donne negre. L'ultima canzone che Douda Seck dice al pubblico si chiama «Ballata dei tempi ambigui». Giusto suggello per un testo e uno spettacolo che restano — sia per precisa intenzione dell'autore e del regista, sia anche, credo, sul piano dei risultati estetici e ideologici, per non risolto difficoltà di invenzione — abbastanza ambigui.

Arturo Lazzari

Il francese «Plotone Anderson» al Premio Italia

Un'altra mistificazione sulla guerra nel Vietnam



MILANO — Valentina Cortese (a sinistra) si congratula con Maria Schell che ha interpretato «La signora delle camelie» al Piccolo Teatro di Milano. Il successo dello spettacolo è stato calorosissimo. Maria Schell tiene fra le braccia un grande mazzo di rose rosse offertole al termine della recita

Il francese «Plotone Anderson» al Premio Italia. Un'altra mistificazione sulla guerra nel Vietnam. Sullo stesso argomento era già stato presentato l'inaccettabile film americano «Olly Winters» - Immagini inedite nel documentario danese sulle Repubbliche socialiste dell'Asia.

Dal nostro inviato

RAVENNA, 22. Ciò che Pierre Schoendorffer osserva nel «Plotone Anderson», il grande tradimento greco, è un fenomeno che sa che la morte lo attende, e che ciononostante va avanti per la sua strada. Che è quella dell'indipendenza dell'Africa, dell'indipendenza del suo Congo in un'Africa liberata dal colonialismo, dalle divisioni e dai conflitti, ma al tempo stesso profondamente radicata nella sua «negritude».

Quest'anno si va a caccia in Bulgaria

a video spento

CONCLUSIONE INESISTENTE — Dopo tanti affanni e tante puntate, Breve gloria di Mister Millin si è concluso ieri sera senza alcuna conclusione. Dopo aver messo a cuocere tanta carne da essere sufficiente per almeno tre rosmari televisivi, infatti, la vicenda è precipitata nell'ultima ora di trasmissione sprovvisoria della matassa con una superficialità mozzafiato, dalla quale non se ne può ricavarne alcun succo. Infatti, infatti, muore: ed è probabile che con questa notte gli autori vorranno fingere di aver emesso un duro verdetto contro il «mostro da un occhio solo» (la televisione, cioè) Un mostro che crea miti e li distrugge. Ma in realtà la sua vicenda è talmente eccezionale, i suoi atti così meccanizzati, elevavano talmente casuali, che alla fine lo spettatore è tentato di lanciarsi in una colpa sua, che salva l'anima alla fine del posto agli autori. La controparte è che Millin (Cesco Basogio) è sempre lì, l'era la sua persona? Forse tanta scrupolosità sarebbe stata più adatta al servizio dedicato a Frérot. Invece, questo «mostro» (nei panni di Rick Wilton). E il Wilton. Lupo esce dalla vicenda nel migliore dei modi; ha una certa psicologia che non gli scuote né sdegnano né posto di lavoro (e gli chiese che non toccano lo stipendio fino a bene all'anima e rafforzano il prestigio sociale), incozza in una mamma vittoriana che lo salva da un matrimonio sbagliato con una ragazza perennemente ubriaca e irragionevole. E c'è di più: nella stessa puntata è parlato anche del centro di ricerche nucleari di Frascati. Finalmente a Zoom si sono accorti che anche la scienza è cultura? Macché. Era solo un saltafascia per il Washington Post.

FATICHE A VUOTO — Se Zoom dedicates ad argomenti seri l'impegno che pone nelle fatiche, potrebbe probabilmente realizzare la pericolosa chimica che continua invece a discendere di settimana in settimana. Ieri sera, per esempio, ci ha offerto un attento reportage — completo di buone immagini ed esaurienti interviste — sul nuovo vertice di Atlantide, trattando a lungo delle recenti scoperte archeologiche nell'isola caraibica di Santorini, ma ne aveva chissà quanto scartato scrupolosità sarebbe stata più adatta al servizio dedicato a Frérot. Invece, questo «mostro» (nei panni di Rick Wilton). E il Wilton. Lupo esce dalla vicenda nel migliore dei modi; ha una certa psicologia che non gli scuote né sdegnano né posto di lavoro (e gli chiese che non toccano lo stipendio fino a bene all'anima e rafforzano il prestigio sociale), incozza in una mamma vittoriana che lo salva da un matrimonio sbagliato con una ragazza perennemente ubriaca e irragionevole. E c'è di più: nella stessa puntata è parlato anche del centro di ricerche nucleari di Frascati. Finalmente a Zoom si sono accorti che anche la scienza è cultura? Macché. Era solo un saltafascia per il Washington Post.

Vice

preparatevi a...

Campionato di canzoni (TV 1°, ore 21)

Inizia l'edizione 1967-68 di «Canzonissima», che si presenta per l'occasione sotto il titolo di «Partitissima». La formula esteriore è quella di un torneo musicale a squadre, arbitrato in permanenza da Alberto Lupoi; la sostanza è la solita: canzoni e canzoni, abbinata alla Lotteria di Capodanno. Questa sera sono di scena la squadra di Dalida (Dino, Pally Pravo, Lola Falana, Mirella Mathieu, Vianello, Nancy Sinatra...) e quella di Ornella Vanoni (Don Backy, Rocky Roberts, Françoise Hardy, Anifone, Caselli...). Saranno presenti anche Franchi e Ingrassia.

Nord e Sud (TV 2°, ore 21,15)

Terza edizione del dibattito socio-economico organizzato dal Telegiornale col titolo «Ricerca», e curati da Gastone Favero. Questa sera la consueta favola nordestina si occuperà delle disuguaglianze esistenti in Italia: Nord e Sud, città e campagna, studenti e giovani lavoratori, ecc. Come al solito il dibattito sarà «moderato» da Furio Colombo.

programmi

TELEVISIONE 1°

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO Per Torino e zone collegate

TELEVISIONE 2°

21- TELEGIORNALE INTERMEZZO

Nel campionato che sta per cominciare tutte piccole dopo le sei grandi?

IN 10 PER... NON RETROCEDERE!

I quadri delle «16»

ATALANTA
PORTIERI: Conelli (anni 20), Concl (22) e Valsecchi (22).
DIFENSORI: Bertuoli (anni 20), Bellani (22), Cella (22),

BOLOGNA
PORTIERI: Vassari (anni 33), Spalazzi (24) e Falaschini (18).
DIFENSORI: Favaroni (anni 28), Ardizzone (29), Roversi (20),

BRESCIA
PORTIERI: Broffo (anni 33) e Galli (22).
DIFENSORI: Maritadonna (anni 29), Longoni (25), Tiddia (31),

CAGLIARI
PORTIERI: Regalato (anni 30), Pianta (27), Tampucci (23).
DIFENSORI: Maritadonna (anni 29), Longoni (25), Tiddia (31),

FIorentina
PORTIERI: Albertosi (anni 28) e Superchi (23).
DIFENSORI: Roggera (anni 29), Pirovano (30), Mancini (22),

INTER
PORTIERI: Sarli (anni 34), Minussi (27), Reali (18) e Fontana (18).

JUVENTUS
PORTIERI: Anzolin (anni 29), Colombo (32) e Fioravanti (21).

MANTOVA
PORTIERI: Bandoni (anni 28), Girardi (21), Pellizzaro (20).

MILAN
PORTIERI: Belli (anni 23), Cudicini (32) e Baruzzi (32).

NAPOLI
PORTIERI: Zoff (anni 25) e Cuman (31).

ROMA
PORTIERI: Pizzaballa (anni 28) e Ginulfi (26).

SAMPDORIA
PORTIERI: Battara (anni 31) e Matteucci (34).

TORINO
PORTIERI: Vieri (anni 28) e Sallotto (21).

VARESE
PORTIERI: Da Pozzo (anni 28), Carmignani (22) e Leari (20).

Forse Torino, Cagliari e Varese possono godere di una maggiore considerazione rispetto alle altre concorrenti

Vicenza Spal e Brescia le più deboli

Con il mantenimento di tre retrocessioni in un campionato ridotto di squadre, la lotta per la salvezza sarà indubbiamente aspra ed incerta sino alla fine: per cui, fatta eccezione per le sei e grandi e aspiranti grandi, tutte le altre squadre hanno come primo obiettivo la permanenza in serie A.

Il tempo sarà sarà veramente prezioso. Ma staremo a vedere come finirà.

Roberto Frosi

totocalcio

Table with 2 columns: Team names and scores. Includes Brescia-Cagliari, Fiorentina-Varese, Inter-Roma, etc.

Attesi alla prova Dancelli e Zilioli

Il Giro del Veneto oggi senza gli assi

Si avvicina l'ora del match
Benvenuti: visita O.K.
HAINES FALLS, 22. Nino Benvenuti ha passato oggi la visita medica ufficiale in vista del combattimento che lo vedrà impegnato giovedì prossimo nella difesa del titolo mondiale dei medi contro Emilio Griffith.

Dal nostro inviato
PADOVA, 22. Il barometro del ciclismo italiano segna tempeste su vari fronti. L'unico campione tranquillo è Gimondi, che domenica prossima si lancerà nella cronometro parigina.

A Mantilla la corsa Tris
Il G.P. del Fantini corso ieri a San Siro è stato vinto da Mario Mantilla (V. Pianta) di 1.10.00.
COMBINAZIONE VINCENTE
TRIS: 9 - 6 - 3. Quota: lire 199.150 per 282 vincitori.

Oggi al C.F. la decisione ufficiale

«Forfait» dell'Italia nel calcio in Messico



Il «governo» di FRANCHI (nella foto) comincia oggi con un provvedimento molto atteso: la decisione sulla partecipazione dell'Italia al torneo olimpico di calcio

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 22. La squadra italiana di calcio non parteciperà alla fase eliminatoria del torneo dei giochi olimpici di Città del Messico.

date per le partite di ritorno in Austria, Argentina, Danimarca, Bulgaria, Messico, Urss, Galles e con la Svezia in Italia.

totip
I CORSA: 1 1 2
II CORSA: 2 1 1
III CORSA: 2 x
IV CORSA: 1 x 2
V CORSA: 1 x
VI CORSA: 2 2

ASSEGNATO A RIMINI IL PREMIO «OTTAVIO FABRI»

Domenica 10 settembre nel palazzo dell'Arcivescovo di Rimini, nel corso della cerimonia ufficiale d'apertura dei lavori del XVI Congresso internazionale artisti eretici e studiosi d'arte, è avvenuta la consegna dei premi agli artisti partecipanti alla VI Biennale d'arte della Repubblica di San Marino.

A cosa serve un orologio senza lancette?

A niente. Un orologio senza lancette è completamente inutile. Come i Vostri capelli bianchi. A cosa vi servono? Fanno di Voi una persona in disordine, invecchiata prima del tempo, trascurata nell'aspetto.

VIE NUOVE

IL PAESE DI CUI SI PARLA
CANADA
COLONIA O NAZIONE
Documentario di attualità con testi di GIANNI TOTI, illustrato con fotografie di HENRI CARTIER-BRESSON.

VIE NUOVE

Collegio «G. PASCOLI»
Collegio «D. HORAI»
Collegio «G. PASCOLI»
Collegio «A. PAPA»

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO

ORARIO GENERALE A L. 150

I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI ★ I GIOCHI

DAMA
Problema di Mario DOLFI
DECRESCENTE
1) Leggere e piena di se stesso; 2) organo dei molluschi per trattenerne le prede; 3) la chiamata camera alta anche se è situata al piano terreno; 4) beate nel paradiso; 5) casa ubera per le fiere; 6) una bella rosa; 7) sigla di Taranto.

SO CHE STAVI PER SPOSARE UN ANATROCCO DI DONNA
OSERO IL NOME DEL NOSTRO NON SO!
L'ANCORA E' ANCORA CLEOPATRA!!

Questo il giudizio del pubblico:  
 è la vendita di maggior successo  
 per la scuola e l'abbigliamento  
 autunnale, ha il primato della con-  
 venienza, ha la forza della qualità.

da oggi in tutti i magazzini d'Italia

# ottobre STANDA la vendita dei primati!



vi fa risparmiare

Qualche esempio:

**la scuola**

- Cartella** in cuoio - largh. cm. 38 lire **1.250**
- Cartella** a zainetto - 2 modelli - largh. cm. 34 lire **1.500**
- Quaderno** 30 pagine - copertina a colori: serie "Il mondo della natura" o "La filatelia" lire **20**
- Quaderno** 56 pagine - copertina a colori in tinta unita lire **50**
- Diario** scolastico con copertina rilegata lire **150**
- Astuccio** portapenne con 12 matite colorate e accessori vari lire **500**
- Penna** stilografica lire **150**
- Gruppo** 5 matite "Faber" lire **100**

**i bambini**

- Maglioncino** lavorazione jacquard fantasia - per bambini da 6 a 12 anni lire **1.950**
- Calzoncini** in lana foderati - modello all'inglese per bambini da 3 a 12 anni lire **1.500** e più
- Gonna** in lana per bambine da 5 a 10 anni - colori melange L. **1.500** e più
- Camicia** in jersey per ragazzi da 6 a 13 anni - lire **1.250** e più
- Camicia** in flanella fantasia per ragazzi da 6 a 13 anni - collo di ricambio lire **1.000** e più
- Pigiama** in cotone interlock per bambini - colori e fantasie assortite lire **750** e più
- Mutandina** in cotone pettinato per bambine - fantasie diverse lire **200**
- Pantofolina** in panno modello mocassino - colori diversi lire **1.000**

**la donna**

- Abito** in maglia Leacril - 3 modelli in colori di moda lire **4.000**
- Abito** casa in surah flanellato fantasia - colori e disegni assortiti lire **2.500** e più
- Gonna** in jersey laminato - modello a colori classici lire **1.250**
- Gonna** scozzese foderata - modello svasato lire **1.500**
- Camicetta** tipo lambswool - modello giro collo manica lunga lire **1.500**
- Camicetta** in Leacril tinta unita o rigata in maglia a costine - 2 modelli lire **1.900**
- Vestaglia** trapuntata in Helion con interno in Leacril - colori di moda lire **2.000** e più
- Camicia da notte** in Helion indemagliabile lire **1.500**
- Mutandina** in tulle elastico con gambaleto lungo lire **1.500**
- Calze** in crespo e nailon RHODIATOCE - lavorazione a pizzo - colori di moda lire **500**
- Pianella** in plastica - colori assortiti lire **1.000**
- Scarpette** scollate in velluto a costa larga lire **700**

**l'uomo**

- Pantaloni** in gabardine Terital/lana RHODIATOCE lire **2.500**
- Giubbotto** in doppia maglia di jersey lire **2.500**
- Maglione** in Shetland - modelli giro collo o montante lire **2.600**
- Camicia** in Terital/cotone - fantasie e righe verticali lire **2.250**
- Camicia** in flanella di cotone SANFOR - fantasie rigate lire **2.000**
- Camicia** a maglia rasata con colletto a tre bottoni lire **1.950**
- Argentina** in Lambscriil - modello collo alto lire **2.750**
- Calze** derby in cotone - tinta unita lire **350**

Il terzo brutale attacco USA in cinque giorni

Di nuovo bombardate Haiphong e Hanoi

Continuano i pesanti duelli di artiglierie - Centomila soldati americani fuori combattimento dall'inizio della guerra - Arrestato un ex ministro del governo fantoccio di Saigon

Discussi gli aiuti dell'URSS alla RDV

Kossighin riceve il vice Premier del Nord Vietnam

Goldberg all'ONU, dice la Tass, ha confermato la volontà americana di continuare i bombardamenti

Dalla nostra redazione

MOSCA, 22.

Lo sviluppo dei rapporti fra l'URSS e la Repubblica democratica vietnamita...

Il nuovo incontro sovietico-vietnamita è avvenuto a poche ore dall'intervento all'ONU del rappresentante americano Goldberg...

Per discutere altre forme di aiuto al Vietnam si trova nell'URSS dal 13 settembre anche una delegazione di scienziati...

A Mosca intanto il Comitato per la soluzione pacifica del conflitto...

Per discutere altre forme di aiuto al Vietnam si trova nell'URSS dal 13 settembre anche una delegazione di scienziati...

Numerosi sono poi oggi coloro - continua l'articolo - che apertamente si pronunciano sulla necessità di liquidare le cause interne che hanno portato alla sconfitta militare...

Adriano Guerra

SAIGON, 22.

Per la terza volta in cinque giorni, gli americani hanno bombardato Haiphong...

Nella parte settentrionale del Vietnam del sud proseguono il martellamento delle postazioni americane da parte delle artiglierie del FNL...

La scena politica è stata capillare sudvietnamita...

Truong Thanh aveva rotto nel novembre dello scorso anno con Cao Ky...

Le agenti avevano cercato Thanh già ieri pomeriggio. Questa mattina si sono presentati a lui...

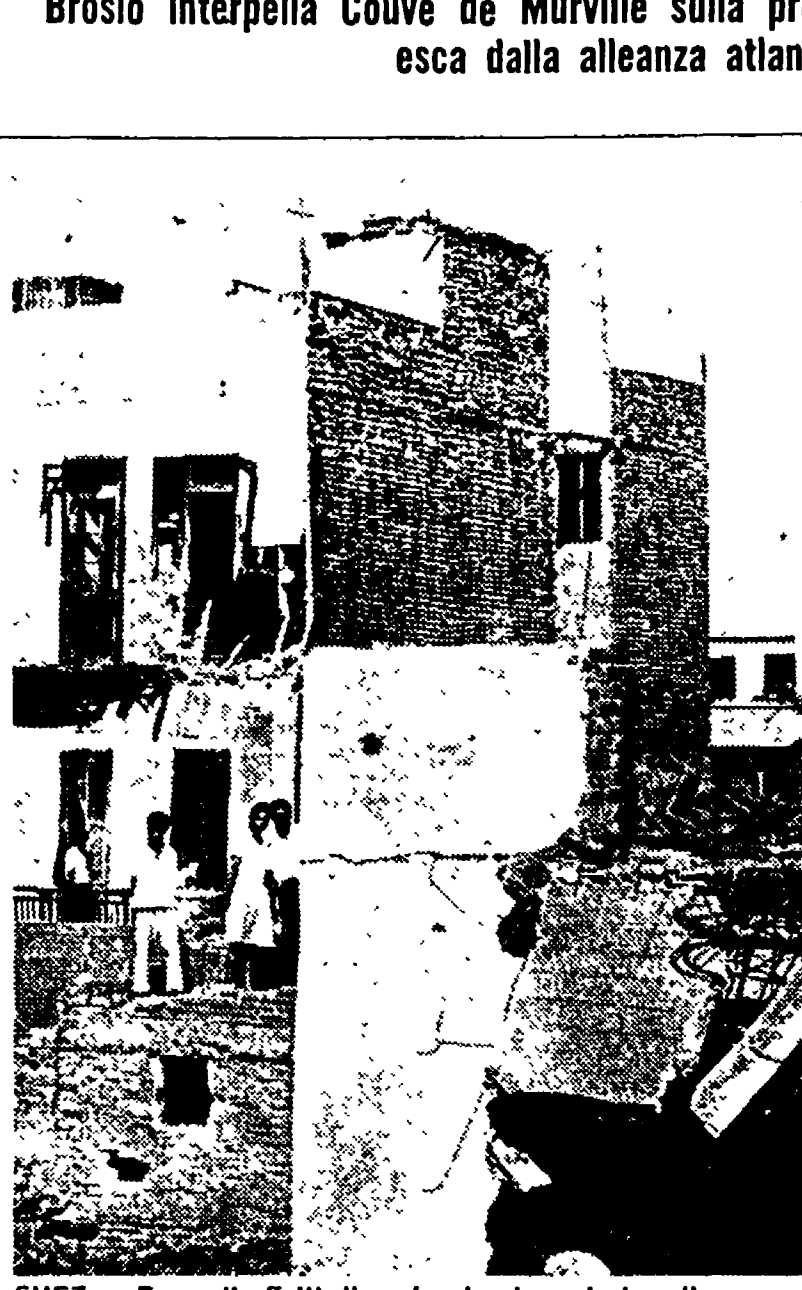
Truong Thanh ha poi aggiunto: «Gli americani e gli altri combattono per la libertà e la democrazia...

Leo Vestri

Dal ministro degli Esteri egiziano

Consegnato a De Gaulle un messaggio di Nasser

Brosio interpella Couve de Murville sulla prospettiva che la Francia esca dalla alleanza atlantica



SUEZ - Ecco gli effetti di un bombardamento israeliano avvenuto nei giorni scorsi sulla città all'ingresso meridionale del Canale. Sono state colpite case, ospedali e moschee...

Il governo prepara misure draconiane di repressione

Arrestati 150 arabi - Nuova sparatoria sul Canale

TEL AVIV, 22. Anche questa mattina nella zona del Canale di Suez...

Ceylon

Indira Gandhi e Senanayake: non più bombe sulla RDV

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 22.

Mahmoud Riad, ministro degli Esteri della RAU, ha consegnato questa mattina a De Gaulle un messaggio di Nasser...

La polemica a proposito dell'uscita della Francia dall'alleanza atlantica...

Couve ha risposto a Brosio che la Francia continuerà ad attenersi alla lettera indirizzata da De Gaulle...

Maria A. Macciocchi

Direttore responsabile: Sergio Pareda

DIRIZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE

Gromiko

generale sotto un efficace controllo internazionale.

Prima del discorso di Gromiko il ministro degli Esteri svedese Torsten Nilsson ha rivolto, dalla tribuna dell'Assemblea...

«Mi sembra - ha detto Nilsson - che sia estremamente urgente avvisarsi al tavolo dei negoziati per tale situazione».

Couve ha risposto a Brosio che la Francia continuerà ad attenersi alla lettera indirizzata da De Gaulle...

Maria A. Macciocchi

Direttore responsabile: Sergio Pareda

SIFAR

sostituto procuratore generale Giuseppe Macri e ai suoi colleghi di venire a capo di una qualsiasi conclusione positiva o negativa?

Sulla base di questo principio anche alla magistratura, così come era già stato per il Consiglio dei ministri...

Deve essere dunque e davvero assai serio, grave e inconfessabile questo «segreto di Stato» che vuole essere difeso con tutti i mezzi.

Le questioni che ha in sé una evidente rilevanza di principio, è divenuta addirittura esplosiva sul terreno politico immediato.

Lotte

sviluppo dell'economia, «carterizzata» - come notava ieri la CISL - dall'introduzione accelerata di nuove tecnologie...

DALLA PRIMA PAGINA

dallo sciopero degli operai delle OMECA, l'entusiasmo prova di solidarietà che quotidianamente si rinnova davanti ai cancelli dello stabilimento occupato.

La città di Reggio Calabria, gli operai delle O.M.E.C.A. non vogliono staccarsi dall'Associazione degli industriali assieme ai dirigenti della fabbrica...

Salati e Mencaraglia. Con la prima si chiede a Fanfani di riferire in merito alla sua visita in Tunisia e alla sua portata...

LAVORI PARLAMENTARI

Sul programma dei lavori parlamentari in vista dello scioglimento delle Camere, prima delle elezioni politiche di primavera...

Rimane, a quanto pare, il grosso problema della legge elettorale regionale. Nel corso della settimana che si avvia alla fine, la discussione è continuata in aula con 12-13 interventi.

Le spese di gestione del Parlamento siciliano

SARDEGNA: mozione del gruppo comunista al Consiglio regionale

I tagli proposti dal PRI non risolvono il problema

LA GIUNTA DEL RIO DEVE ANDARSENE!

I FESTIVALS DELL'UNITÀ

Raccolto 1 milione a San Cipirrello

Si preparano le feste ad Altofonte e nei quartieri palermitani di Guadagna e Borgo Nuovo

Dalla nostra redazione

PALERMO, 22. Oltre un milione di lire ha fruttato la sottoscrizione per la stampa comunista lanciata dal nostro partito tra la popolazione di San Cipirrello, un comune della provincia di Palermo con meno di cinquemila abitanti...

Con una serata dedicata ai giovani

Oggi si inaugura il Festival di Bari

Domani manifestazione per la pace a Conversano con il compagno Reichlin

BARI, 22. Il festival de l'Unità e della stampa comunista si svolgerà a Bari nei giorni di sabato 23 e domenica 24 settembre. Al centro della manifestazione vi è un comitato che il compagno Giorgio Napolitano...



Il compagno Reichlin

Le manifestazioni in programma ad Atesa

ATESSA, 21. Lunedì 25, avrà luogo ad Atesa la festa de l'Unità. In serata si esibirà l'orchestra di musica leggera e Cesare De Cesaris...

Non basta eliminare qualche indennità per risparmiare pochi milioni - Bisogna sradicare la pratica del sottogoverno - Lunedì conferenza stampa del gruppo parlamentare del nostro partito - Il « caso » Carollo

Dalla nostra redazione

PALERMO, 22. L'iniziativa del nostro partito per una radicale riduzione delle spese di gestione del Parlamento siciliano ha aperto un dibattito più generale che, come appunto i comunisti volevano, investe la spesa della Regione e degli altri enti regionali...

Il compagno Reichlin

Domani manifestazione per la pace a Conversano con il compagno Reichlin

La proposta di legge repubblicana diminuirebbe la spesa regionale di cento e rotti milioni l'anno. La nota ufficiale sottolinea a questo proposito che il PCI con decisione interna, ha stabilito di corrispondere ai deputati comunisti un stipendio di 160 mila lire mensili e di rimborsare loro le spese di trasferta con gli stessi criteri adottati per i funzionari di partito...

Il centrosinistra ha dimostrato di non poter risolvere nessuno dei drammatici problemi dell'isola

Dalla nostra redazione CAGLIARI, 11. Il gruppo comunista al Consiglio regionale, in una mozione invita la Giunta dell'on. Del Rio a trarre le necessarie conclusioni politiche del proprio fallimento...

La recrudescenza dei fenomeni di criminalità continua la mozione comunista - trova la sua radice nel modo come i governi italiani hanno agito nel passato e agiscono nel presente contro gli interessi e le rivendicazioni della Sardegna. Invece che con le necessarie riforme della struttura economico sociale, il problema del

banditismo viene affrontato nell'ambito delle misure di polizia, cioè che il pesante intervento repressivo ha ulteriormente inasprito le popolazioni interessate e ha mortificato l'intera isola. Lo stato d'assedio di fatto instaurato e la violenza sistemata di tutti i diritti costituzionali, non sono neppure serviti ad avviare a soluzione il problema dell'ordine pubblico e della sicurezza nelle campagne...

La mozione conclude chiamando il popolo sardo a continuare a fermamente i sacrifici già fatti e l'impegno espresso dal popolo sardo; 4) la capitolazione della giunta regionale di fronte ai nuovi successi di atti del governo lesivi degli interessi attuali e di prospettiva della Sardegna...

regionale - di abbandonare la lotta rivendicativa contro il governo nonostante i sacrifici già fatti e l'impegno espresso dal popolo sardo; 5) la capitolazione della giunta regionale di fronte ai nuovi successi di atti del governo lesivi degli interessi attuali e di prospettiva della Sardegna...

g. p.

L'AQUILA: nonostante le promesse fatte a numerose delegazioni di cittadini

Nessun impegno del centrosinistra per risolvere il problema dell'acqua

Tenace battaglia dei consiglieri del PCI - La municipalizzazione della N.U.



L'AQUILA: accanto alla fontana dell'acqua potabile l'abbeveratoio per gli animali

La proposta di legge repubblicana diminuirebbe la spesa regionale di cento e rotti milioni l'anno. La nota ufficiale sottolinea a questo proposito che il PCI con decisione interna, ha stabilito di corrispondere ai deputati comunisti un stipendio di 160 mila lire mensili e di rimborsare loro le spese di trasferta con gli stessi criteri adottati per i funzionari di partito...

La proposta di legge repubblicana diminuirebbe la spesa regionale di cento e rotti milioni l'anno. La nota ufficiale sottolinea a questo proposito che il PCI con decisione interna, ha stabilito di corrispondere ai deputati comunisti un stipendio di 160 mila lire mensili e di rimborsare loro le spese di trasferta con gli stessi criteri adottati per i funzionari di partito...

La proposta di legge repubblicana diminuirebbe la spesa regionale di cento e rotti milioni l'anno. La nota ufficiale sottolinea a questo proposito che il PCI con decisione interna, ha stabilito di corrispondere ai deputati comunisti un stipendio di 160 mila lire mensili e di rimborsare loro le spese di trasferta con gli stessi criteri adottati per i funzionari di partito...

La proposta di legge repubblicana diminuirebbe la spesa regionale di cento e rotti milioni l'anno. La nota ufficiale sottolinea a questo proposito che il PCI con decisione interna, ha stabilito di corrispondere ai deputati comunisti un stipendio di 160 mila lire mensili e di rimborsare loro le spese di trasferta con gli stessi criteri adottati per i funzionari di partito...

Per l'anno internazionale del turismo

Delegazione jugoslava in visita a Cosenza



Il gruppo folkloristico di Spalato che domani si esibirà a Cosenza in occasione dell'incontro tra personalità jugoslave e italiane

COSENZA, 22. In osservanza al voto espresso dall'Assemblea dell'ONU, che ha dichiarato il 1967 anno internazionale del turismo, la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Cosenza ha organizzato, accogliendo l'invito con entusiasmo, un significativo incontro con alcune personalità del mondo turistico, politico e culturale della Jugoslavia...

COSENZA, 22. In osservanza al voto espresso dall'Assemblea dell'ONU, che ha dichiarato il 1967 anno internazionale del turismo, la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Cosenza ha organizzato, accogliendo l'invito con entusiasmo, un significativo incontro con alcune personalità del mondo turistico, politico e culturale della Jugoslavia...

COSENZA, 22. In osservanza al voto espresso dall'Assemblea dell'ONU, che ha dichiarato il 1967 anno internazionale del turismo, la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Cosenza ha organizzato, accogliendo l'invito con entusiasmo, un significativo incontro con alcune personalità del mondo turistico, politico e culturale della Jugoslavia...

COSENZA, 22. In osservanza al voto espresso dall'Assemblea dell'ONU, che ha dichiarato il 1967 anno internazionale del turismo, la Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Cosenza ha organizzato, accogliendo l'invito con entusiasmo, un significativo incontro con alcune personalità del mondo turistico, politico e culturale della Jugoslavia...

Vico Garganico

In crisi la Giunta democristiana

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 22. L'Amministrazione di Vico Garganico da mesi non riesce a portare avanti una qualsiasi iniziativa a causa dei dissidi dei consiglieri e delle continue dimissioni che travolgono il partito governativo...

Medaglia d'oro per la poesia ai compagni Liberali

AVEZZANO, 22. Apprendiamo con piacere che nel Concorso di poesia inedita dell'Azerbaigian, organizzato dal gruppo di Alessia in collaborazione con l'Istituto « San Domenico », al compagno Romolo Liberale è stata assegnata una Medaglia d'Oro per il componimento « Mio fratello nero » ispirato a delicati sentimenti di solidarietà con la lotta di emancipazione del popolo di colore. Al compagno Liberale è più una rallegranza per questo nuovo riconoscimento letterario.

Cagliari

La « Meccanurgica » occupata da 3 giorni

CAGLIARI, 22. Terzo giorno di occupazione dell'azienda metalmeccanica « La Meccanurgica » di Cagliari. Le maestranze, rivoltose contro il regolarizzamento dei contributi assicurativi da parte dell'azienda, chiedono che la direzione abbia mensilmente sottratto dai salari delle maestranze le trattative previste dalla legge...

Fucino

Continuano le trattative per la taratura delle bietole

AVEZZANO, 22. Come prescinonente annunciato questa mattina, presso il ministero dell'Industria e precisamente nella sede del CIP, sono tornati a ripresentarsi i rappresentanti dei coltivatori del Fucino e i rappresentanti delle fabbriche saccarifere, per la prosecuzione dell'opera di taratura del prodotto per la campagna di invernale apertura...

Manifestazione per la pace a Siracusa

SIRACUSA, 22. I movimenti giovanili della DC, PRI, PSU, PSIUP e PCI di Lentini hanno promosso una manifestazione unitaria sui temi della pace nel Vietnam e del superamento del Patto Atlantico...

Franco Cicerone

Un problema che interessa migliaia di lavoratori

# Uno studio dell'ISSEM sulla crisi delle cartiere

Le cause dell'attuale situazione — Gli operai hanno pagato il prezzo maggiore — Ci sono concrete possibilità per aumentare sia la produzione che l'occupazione

ANCONA, 22. Quali sono le ragioni della crisi dell'industria cartaria, ed in particolare delle cartiere Miliani di Fabriano? L'argomento è di scottante attualità. Se ne interessano i partiti politici, i sindacati, gli enti locali. Se ne è parlato ripetutamente anche in Parlamento su iniziative di deputati e senatori marchigiani. Tante iniziative hanno un'ampia giustificazione. Si tratta di difendere la vita e garantire lo sviluppo di un complesso che assicura redditi e lavoro, che ha avuto ed ha ancora una produzione prestigiosa, di antichissime tradizioni, nota in Italia ed all'estero. Non solo. Gli stabilimenti «Miliani» costituiscono uno dei residui polmonari di una piaga montana (il Fabrianesse e una zona dell'Alto Maceratese) da anni da una china di un'incessante recessione economica.

Recentemente nell'ambito di un più vasto studio sulle prospettive di sviluppo dei settori produttivi delle Marche, l'ISSEM ha raccolto una serie di informazioni sulla situazione dell'industria cartaria marchigiana e le sue prospettive. Un discorso a parte va fatto per la cartiera Mondadori di Ascoli Piceno: essa costituisce nel contesto del settore cartario un'eccezione. Infatti, le carte patinate prodotte da questa cartiera vengono assorbite quasi interamente (90%) dagli stabilimenti tipografici Mondadori di Verona secondo un ciclo preventivo di integrazione produttiva.

Puntualizzato questo particolare va riferito che secondo la indagine ISSEM i mali del settore vanno collocati nella problematica di fondo dell'industria cartaria italiana. Intanto — si nota — alla base delle maggiori difficoltà sta un'errata previsione del ritmo di sviluppo del consumo di carta nel nostro Paese, previsione che ha dato luogo ad un'offerta eccedente i bisogni interni. Inoltre la carenza di materie prime non permettendo al prodotto italiano ordinario di competere sui mercati esteri, ha insospirato la concorrenza interna fino a rendere non remunerativi i prezzi di vendita. Di questo scotto concorrenziale, alle cartiere «Miliani» hanno in primo luogo fatto le spese le maestranze sia sotto forma di retribuzione sia per quanto riguarda l'occupazione (blocco delle assunzioni che in questo complesso ha provocato la riduzione di circa 600 operai in pochi anni).

Al fondo di queste distorsioni si addita in particolare l'assenza di un coordinamento delle politiche di settore, ed è questo il primo vuoto al quale ovviare

per permettere la ripresa della industria cartaria. Si fa riferimento inoltre all'esigenza di un controllo preventivo dei nuovi progetti di impianto (come già accade in Inghilterra) e la creazione dei quali dovrebbe rispondere ad un effettivo sviluppo della domanda interna. In quanto alla materia prima si ritengono positivi (anche ai fini della ricatturazione della agrodura regionale) gli esperimenti intrapresi su talune varietà di pioppo e su speciali conferite importate da altri paesi. Ciò soprattutto per talune produzioni ordinarie. Mentre per le carte pregiate si ritiene che si dovrà fare ancora capo alle importazioni dai paesi scandinavi e dal Canada.

Le prospettive del mercato di assorbimento per i prossimi anni non sembrano negative. In particolare si prevede un aumento della produzione del 10% nei prossimi tre anni soprattutto per un atteso incremento del mercato interno. Tuttavia essi stanno — si legge nella nota dell'ISSEM — anche serie possibilità di affermazione sui mercati esteri che si delineano per la produzione di carte speciali (filigrane per uso monetario). Dal successo di un programma di espansione sui mercati esteri, prevalentemente paesi sviluppati o in via di sviluppo, consentirebbe loro un avvicinamento a più basso costo. Attualmente per le industrie cartarie della regione vengono scaricate poco meno di 40 navi l'anno, tuttora molto del materiale viene scaricato in altri porti italiani e inviato nelle Marche via terra.

ANCONA

ANCONA

## Le lacrime della DC

La DC anconetana ha pianto pubblicamente e su tutti i mari della città: in un grande manifesto color becco quello ha chiesto compassione e comprensione. Ha detto che prima aveva fatto l'impossibile per evitare la crisi del centro sinistra, che poi si era sacrificata per poi facendo elevere sindaco ed assessori tutti democristiani, che, quindi, aveva sopportato sotto la canicola estiva il crescente ripudio di socialisti e repubblicani. Infine, per il bene di tutti si è umiliata fa-

cendo dimettere la sua giunta «tutta bianca». Povera DC! Disposta a tutti gli usi come le vitelle dei nostri mezzadri: ritelle da latte, da carne e da lavoro. Una sola cosa nel manifesto color becco glielo si è dimenticati di scrivere: che la DC, pur propensa ad ulteriori trattative per la resurrezione del centro sinistra, non tollera assolutamente dubbi sul suo diritto a riprendersi il posto di sindaco.

Ecco il nodo della questione: la carica di sindaco. E tutte le altre cariche per le

La crisi al Comune di Ancona

# Nuovo baratto tra DC e PSU?

I socialisti rinuncerebbero alla carica di sindaco a Jesi per avere quella del capoluogo

ANCONA, 22. Ci sarà un baratto, protagonisti DC e PSU, fra la carica di sindaco di Ancona e la carica di sindaco di Jesi? Sarebbe questo l'ultimo espediente — di tipo mercantile — escogitato per rafforzare una soluzione alla crisi del comune di Ancona ed alle grosse lacerazioni intercorrenti fra i partiti del centro sinistra.

Del ventilato baratto da notizia oggi il periodico «Il dialogo», una fonte che reputiamo seria ed informata. In particolare, l'attuale sindaco socialista di Jesi, l'avvocato Biondi che dirige una giunta di centro sinistra, sarebbe in pieno di dimettersi per presentarsi quale candidato al Senato nelle prossime elezioni politiche. La carica di sindaco di Jesi — che è il secondo Comune della provincia di Ancona — rimarrebbe pertanto vacante.

Il fatto, pur del tutto estraneo alle vicende del centro sinistra anconetano, è stato evidentemente considerato una occasione da non perdere, soprattutto da alcuni gruppi dirigenti del PSU.

In altri termini, si propone che la carica di sindaco di Jesi sia coperta da un democristiano, quella di sindaco di Ancona da un socialista.

Ci pare superfluo sottolineare il taglio avvilente dell'operazione (che verrebbe fatta sulla testa dei cittadini (considerati solo schede elettorali) e delle stesse assemblee elettive riflette al rango di organi semplicemente ricettivi di scelte del tutto avulse dalla tematica e dalla problematica comunale. Senza dire poi del carattere dei potestativamenti delle forze del centro sinistra che anche in questa occasione ricomfermano di curarsi esclusivamente delle cariche ignorando ogni esigenza e ogni attesa delle città amministratrici.

Ma, nel caso, andrà in porto il ventilato baratto? La DC — all'atto delle dimissioni della giunta monocolore di Ancona — ha fatto sapere a tutte lettere che ogni soluzione della crisi comunale dovrà partire da un dato imprescindibile e inmodificabile: il sindaco di Ancona dovrà essere un democristiano.

Così l'arcano della DC tutta altruista e disinteressata è spiegato. La DC vitella da latte, da carne e da lavoro è una favola. Le hanno messo su il trattore. Ma allora perché piangere con il manifesto color becco giallo? Suvvia, per la poltrona perduta nel giro di una canicola estiva! Pardon, per la comoda stalla ventale a mancare...

ANCONA, 22. Nel quadro degli impegni assunti, l'amministrazione comunale di Falerone, facendo seguito alla tavola rotonda sulla «Popoliamo Progressio», organizza, per domani, sabato 23 settembre, alle ore 20,30 un altro dibattito su un tema di grande interesse ed attualità: «La funzione dell'Ente locale in una società democratica ed avanzata».

Al dibattito, che si terrà presso la residenza municipale e che sarà presieduto dal dr. Italo D'Angelo, ex sindaco di Offida, parteciperanno il sindaco di Pesaro, avv. Giorgio De Sabbata, il sindaco di Recanati, dr. Franco Foschi e l'ingegner Claudio Salmoni, ex sindaco di Ancona.

## Convocato il Consiglio provinciale di Perugia

PERUGIA, 22. Il Consiglio provinciale di Perugia tornerà nuovamente a riunirsi lunedì 25 settembre p.v. alle ore 16.

La seduta sarà dedicata alla discussione sul «progetto di schema regionale di sviluppo economico dell'Umbria» elaborato dal Comitato regionale per la programmazione economica in aggiornamento al piano regionale 1961.

TERNI, 22. Anche il Consiglio provinciale di Terni sono convocati per lunedì prossimo. In provincia si affronteranno molti problemi relativi ad opere pubbliche. Al Consiglio comunale sarà discusso invece lo schema regionale di sviluppo.

In Consiglio comunale sarà anche discussa la controindicazione alla decisione prefettizia di tagliare il bilancio.

Il convegno degli «Amici» a Terni

# Nuovi impegni per la diffusione dell'Unità

Domani ne saranno diffuse seimila copie

TERNI, 22. Si è svolto il Convegno degli Amici dell'Unità del Comune di Terni, alla presenza di segretari di sezioni e diffusori della stampa comunista. Nel corso del Convegno, presieduto dall'ispettore del nostro giornale in Umbria Alagna, dopo una relazione del compagno Provanini, della segreteria della federazione sugli obiettivi e sulle iniziative per la sottoscrizione di due miliardi, e il referendum, sulla sottoscrizione di abbonamenti semestrali sono stati affrontati gli impegni di lavoro per i prossimi mesi.

Un obiettivo centrale è quello di accorciare le distanze tra diffusione domenicale e diffusione quotidiana, sottoscrivendo altri 100 abbonamenti semestrali elettorali, dopo i 40 sottoscritti in questa occasione, e di organizzare la diffusione quotidiana attorno all'inchiesta sulla condizione operaia, sulla conferenza agraria, sui problemi dello sviluppo economico regionale in relazione al dibattito sullo schema. Le sezioni si sono già impegnate a diffondere seimila copie per domenica 24.

Al termine della discussione sono stati premiati due anziani diffusori dell'Unità, i compagni Trionfetti e Cruciani.

Sono state premiate con abbonamenti semestrali le sezioni che hanno vinto la gara di emulazione per la campagna della stampa: 7 Novembre, Orvieto, Colostatte Paese, Acquaparta, Sangemini, Montecampiano, Collesepoli, Vascigliano, Sarni Scalo, Sifone, Ponte S. Lorenzo, Borgheria, S. Giovanni, Gualdo, Farini, S. Venanzo, Montecchio, Giove, Calvi, Oricoli, Ferentillo.

Orvieto

## Inaugurata la nuova sede del Museo archeologico

ORVIETO, 22. Alla presenza di studiosi stranieri e italiani e delle autorità provinciali e locali in occasione del Simposio di Protoprologia italiana promosso dalla Fondazione per il Museo «C. Faina» con il contributo dell'azienda autonoma turismo di Orvieto, ha avuto luogo la inaugurazione della nuova sede del Museo Archeologico-civico-statale sinora ospitato dall'Opera del Duomo. Il trasferimento attuale a Palazzo Faina riguarda le sculture, per le quali la Fondazione Faina ha predisposto una serie di sale nel pianterreno dell'edificio, secondo i più moderni criteri della museografia, su progetto dell'architetto Lando Bartoli, dell'Università di Firenze.

In questo modo si effettua la realizzazione della volontà testamentaria del conte Claudio Faina, il quale dispone tassativamente — pena la decadenza della sua munifica donazione alla città di Orvieto — che il più che secolare Museo Archeologico si trasferisse «a latere» del Museo intestato al proprio nome e costituito dalla famosa Collezione dei Conti Faina, nonché da ogni altra acquisizione possibile grazie ai frutti economici del cospice suo lascio.

Il Museo archeologico civico-statale, conta più d'un secolo d'esistenza, ma purtroppo non sempre poté essere conosciuto ed apprezzato dal pubblico e dagli studiosi nella sua integrità; e ciò a causa di mancanza di spazio destinabile alla esposizione dei ricchi emeli. In origine la raccolta fu collocata alla meglio nelle soffitte del Palazzo Comunale.

Ma, grazie al lascito Faina — come è stato detto — per esplicita e tassativa disposizione testamentaria, l'unica soluzione possibile venne improvvisamente a presentarsi: raccogliere tutti i fondi archeologici della città in unica sede, pariferando ai due Musei la loro fisionomia.

Assemblea della consulta per la pace

PERUGIA, 22. Domenica 24, alle ore 10, nella Sala dei Notari avrà luogo l'Assemblea della Consulta Italiana per la pace, un organismo federativo al quale aderiscono numerose personalità e associazioni operanti in Italia per la pace.

Baiano di Spoleto

## Domani la festa della cooperazione

SPOLETO, 22. Indetto dalla Cooperativa di consumo tra i lavoratori di S. Giovanni di Baiano di Spoleto si svolgerà domenica 24 settembre nella popolosa frazione spoletina il Festival della Cooperazione. Attorno ai dirigenti locali e provinciali della cooperazione si raccoglieranno i cittadini ed i soci della Cooperativa S. Giovanni in una giornata dedicata all'impegno comune di continuare la lotta per la diffusione e la difesa della gestione cooperativa in tutti i settori di attività per assicurare un migliore avvenire ai lavoratori.

Il Festival della Cooperazione comprenderà anche un programma di arte varia con la partecipazione del complesso «I Rogers» e dei cantanti Olimpia, Gianni Chiari, Don Italo, Ambra ed i The Bois.

La giornata si concluderà con un discorso del presidente delle Cooperative della Provincia di Perugia, Sandro Nucci, che parlerà dei problemi della cooperazione.

Terni

## Vietata la pesca nel Nera

TERNI, 22. Il presidente della Giunta provinciale di Terni ha emanato un divieto assoluto di pesca nelle acque popolate da salmonidi. Considerato infatti che nel tratto superiore del fiume Nera e negli affluenti relativi oltre che nel tratto inferiore del torrente Aia, popolati prevalentemente da salmonidi, sono state effettuate opere di ripopolamento ittico, al fine di ottenere una maggiore produzione della fauna ittica, oltre che proteggere la specie immessa, è stato definito un orario limitativo di pesca.

A decorrere da un'ora dopo il tramonto del 1. ottobre 1967 e fino ad un'ora prima dell'alba del 25.2.1968 è assolutamente vietato esercitare la pesca con qualsiasi mezzo ed a qualsiasi specie ittica esistenti nel fiume Nera ed affluenti relativi dalla località «Casca» delle Marmore fino al confine con la provincia di Perugia (ponte Sant'Antonio) e nel torrente Aia, dallo sbarramento del lago artificiale fino alla confluenza con il fiume Nera.

**SVEGLIA RAGAZZINI!!!**  
il nuovo Bitter analcolico Recoaro nella giusta dose



Provatelo liscio o diluito con seltz.

**BITTER analcolico**

**RECOARO**



da oggi

IMPORTANTE: LA TERME DI RECOARO S.p.A. 36076 RECOARO TERME (MCENZA)

Sarà lieta di attestare la propria riconoscenza a coloro che segnalano gli imballaggi dei bar sprovvisti del nuovo BITTER ANALCOLICO RECOARO.